AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

NEVE IN ABRUZZO: TRE METRI A CAPPADOCIA, CARABINIERI IN MOTOSLITTA. A ROCCA DI MEZZO SCUOLE CHIUSE

7 Gennaio 2021



CAPPADOCIA – “Ho chiesto l’intervento della Protezione civile che è venuta oggi a fare il sopralluogo perché, se la perturbazione nevosa dovesse, come da previsioni, continuare nei prossimi giorni, noi abbiamo bisogno di una mano. Da soli, con i nostri mezzi, non ce la facciamo”.

Così Lorenzo Lorenzin, sindaco di Cappadocia (L’Aquila), paese con poco più di 500 abitanti a 1108 metri di altitudine nella Marsica, al confine con il Lazio. Una copiosa nevicata ha interessato il comune montano, in particolare nella località sciistica di Camporotondo, una delle tre frazioni. In paese, sottolinea il sindaco, ci sono punti in cui la neve ha raggiunto i tre metri di altezza. Per portare medicinali e viveri soprattutto nelle case degli anziani, sono intervenuti i carabinieri che hanno raggiunto i posti più impervi con la motoslitta.

L’Amministrazione comunale ha messo in campo risorse straordinarie, sei mezzi e una decina di persone che, sottolinea il sindaco, “hanno spalato la neve a mano. È una nevicata eccezionale e le nostre risorse sono tutte in campo con un piano neve e misure ancora più rafforzate, quindi abbiamo chiesto alle istituzioni, in particolare alla Protezione civile, di starci accanto per assistere gli abitanti che si dovessero trovare in difficoltà”.

A proposito degli impianti di risalita, “gestiti dalla società Bucaneve – commenta il sindaco – riapriranno il 18; a questo punto con buone probabilità di recuperare, anche se in minima parte, una stagione che, a causa del lockdown, sarà comunque

negativa”.

A Rocca di Mezzo, invece, il sindaco Mauro Di Ciccio ha chiuso per oggi e domani le scuole nel paese sull’Altipiano delle Rocche. La decisione è stata adottata in seguito alle copiose nevicate nel centro urbano, dove la coltre bianca ha superato il metro, e in particolare per la chiusura della Statale 696 che collega l’Altipiano con la Marsica e della SP 38 che da Rocca di Mezzo arriva alla frazione Terranera e poi all’Aquila.

Il blocco si è reso necessario oltre che per la neve, soprattutto per la caduta di alberi nel primo caso e di rami di pioppo nel secondo caso. La Sp 38 sarà riaperta domani, mentre non c’è ancora una data per la SS 696. Il sindaco ha rinviato le lezioni a lunedì perché la scuola di Rocca di Mezzo accoglie anche studenti di Ovindoli (L’Aquila), nonché insegnanti che provengono da Ovindoli e L’Aquila.

“Non vedevamo una nevicata così copiosa da anni. Se ci fosse stata lo scorso anno, prima del Covid, ci starebbe stata una stagione sciistica da record – commenta Di Ciccio – Comunque nel nostro Comune non abbiamo difficoltà perché le strade sono state prontamente liberate dalla neve”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli